



WHAT'S NEXT?

INTELLIGENZE E TALENTI IN DIALOGO

IL MULTIEVENTO DEDICATO ALL'INNOVAZIONE
E AI GIOVANI PER RISPONDERE ALLE SFIDE DEL PAESE

Report comunicazione

Un evento di



Realizzato con



Media partner



Con il patrocinio di



In partnership con



In collaborazione con



Mobility partner



Indice

[La RomeCup 2026 – i numeri sulla partecipazione](#)

[Rassegna stampa](#)

[Web e social media](#)

[Roma Capitale – piano media](#)

[Gli eventi con le aziende](#)

[Research Award](#)

[I contest creativi](#)

[I vincitori del 19° Trofeo internazionale Città di Roma](#)

RomeCup 2026. I numeri sulla partecipazione

Il talento delle giovani generazioni e il loro ruolo nella convergenza tra intelligenza artificiale, robotica e scienze umane, sono al centro della 19^a edizione della RomeCup, l'evento promosso da Fondazione Mondo Digitale ETS che ogni anno riunisce scuole, università, centri di ricerca, aziende e istituzioni per esplorare le frontiere dell'innovazione tecnologica e educativa.

Dal 28 al 30 aprile abbiamo accolto oltre **4.000 partecipanti** tra studenti, ricercatori, docenti e innovatori. Il programma ha previsto competizioni di robotica con 100 team, contest creativi con 32 squadre e 11 università coinvolte, 17 talk di orientamento universitario e un'area espositiva con prototipi di 53 organizzazioni.

La quarta edizione del Research Award, "Most Promising Researcher in Robotics and AI", si è arricchita della nuova categoria sulle Cyber Humanities, in omaggio a Tullio De Mauro, nel venticinquesimo anniversario della Fondazione Mondo Digitale.

Rassegna stampa

Il convegno inaugurale [in diretta](#)
(in coda le interviste con
Riccardo Luna)

La registrazione dall'[Esedra](#) di
Marco Aurelio

Tributo a Tullio De Mauro: la
[diretta](#)

CORRIERE TV CORRIERE DELLA SERA 150

RomeCup 2026: convegno inaugurale. La diretta



Video views totali: 452.995

CORRIERE TV CORRIERE DELLA SERA 150

RomeCup: la premiazione del Research Award. La diretta



Video views totali: 347.054

CORRIERE TV CORRIERE DELLA SERA 150

RomeCup 2026: tributo a Tullio De Mauro. La diretta



Video views totali: 458.689

Le media partnership

La RomeCup 2026 ha avuto come media partner: Corriere della Sera, RaiNews.it, Rai Radio 3, Rai Scuola, TGR.



La Maratona

The screenshot shows the Rai News.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Sport, Video, Cronaca, Esteri, and Politica. Below that, there's a search bar and a weather widget for Roma. The main content area features a live stream indicator and the article title: "Intelligenza artificiale, robotica e scienze umane alla RomeCup l'edizione 2026". A sub-headline reads: "Arrivata alla 19a edizione, la RomeCup è un multievento, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, dedicato all'innovazione e ai giovani per rispondere alle sfide del nostro Paese". Below the text is a video player showing a woman and a man in a red shirt. To the right of the video, there's a "LEGGI ANCHE:" section with a list of related articles.

23 videointerviste

43 news

736mila utenti unici al giorno*

11 milioni di utenti unici al mese*

“Cloud. Idee e persone in rete”. Il videopodcast di Rainews.it

News.it Sport Video Cronaca Esteri Politica ... News regionali Tgr

Temi Caldi: Delitto di Garlasco, la svolta | Hantavirus, paura nell'Oceano | L'escalation in Medio Oriente | La guerra in Ucraina | Internazionali di tennis

Scienza e tecnologia > Tech > Social network

Intelligenza artificiale, robotica e scienze umane alla RomeCup edizione 2026

Ospiti di Cloud - Idee e persone in rete, Mirta Michilli, Fondazione Mondo Digitale; Luca Iocchi, Università La Sapienza; Tiziana Catarci, Istituto Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR; Davide Belli, laureato in Ingegneria meccanica

21/04/2024 - 08:03

Arrivata alla 13a edizione, la RomeCup è un multievento, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, dedicato all'innovazione e ai giovani per rispondere alle sfide del nostro Paese. Quest'anno si svolgerà dal 28 al 30 aprile, all'Università La Sapienza Università e al Campidoglio. Per il secondo anno RaiNews.it è contenta media partner della manifestazione, che verrà seguita in diretta con interviste, video e racconti dalla postazione dedicata.

Il focus di quest'anno è il talento delle giovani generazioni e il loro ruolo nella convergenza tra intelligenza artificiale, robotica e scienze umane.

A "Cloud - Idee e persone in rete", il videopodcast di RaiNews.it, ne parliamo con **Mirta Michilli**, direttrice generale Fondazione Mondo Digitale; **Luca Iocchi**, professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria Informatica, automatica e gestionale di Sapienza Università di Roma; **Tiziana Catarci**, professoressa ordinaria di Ingegneria Informatica, direttore Istituto Scienze e Tecnologia della Cognizione del CNR; a **Davide Belli** giovane laureato in Ingegneria meccanica alla Sapienza.

Tag: RomeCup, Fondazione mondo digitale

Network Rai

News.it Sport Video Cronaca Esteri Politica ... News regionali Tgr Ra

Temi Caldi: Delitto di Garlasco, la svolta | Hantavirus, paura nell'Oceano | L'escalation in Medio Oriente | La guerra in Ucraina | Internazionali di tennis

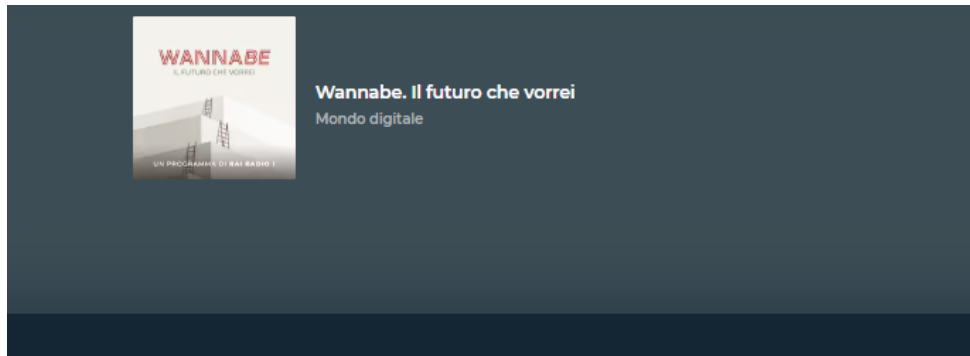
Scienza e tecnologia > Tech > Social network

Intelligenza artificiale, robotica e scienze umane, dialogo intergenerazionale tra scienziate

Verso la RomeCup edizione 2026. Ospiti di Cloud - Idee e persone in rete, le ricercatrici Luigia Carlucci Aiello e Marta Lagomarsino

Rai Radio 1

Ascoltatori giornalieri Radio 1: **3.075***



Rai Radio 1

Wannabe. Il futuro che vorrei

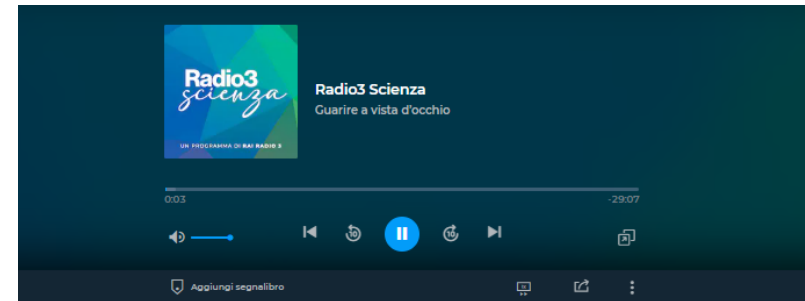
Mondo digitale

Ospiti di oggi: MIRTA MICHILLI Direttrice generale della Fondazione Mondo Digitale ETS. PROF LEOPOLDINA FORTUNATI Senior professor di Sociologia della comunicazione e della cultura presso l'Università degli Studi di Udine. GIANMARCO PROMUTICO Liceo Scientifico Statale Vito Volterra di Roma Volterra Blue Sentinels: dispositivo per il monitoraggio di parametri marini (torbidità, onde, vento, temperatura). ANNA ASSANTE Liceo Ettore Majorana di Pozzuoli partecipa al contest di robotica insieme al team dell'Università Federico II di Napoli nella categoria nonnibot e GIANLUCA PINTO Istituto Fermi di Francavilla Fontana (Brindisi) spiega il Progetto RoboVision. Con Francesca Romana Ceci. Regia di Ludovico Suppa. In redazione: Cristiana Affaitati e Valeriana Semeraro

27 Apr 2026

Rai Radio 3

Ascoltatori giornalieri Radio Tre: **1.153***



Rai Radio 3

Radio3 Scienza

Guarire a vista d'occhio

Si conobbero alla Harvard Medical School durante la dissezione di un cervello. Sono stati i primi a sviluppare una terapia genica per l'amaurosi congenita di Leber, una malattia retinica ereditaria che determina la cecità entro il primo anno di vita. Per questo sabato scorso a Los Angeles i coniugi Jean Bennett e Albert Maguire hanno ricevuto, insieme a Katherine A. High, il premio Breakthrough 2026 nella sezione scienze della vita. Il riconoscimento è considerato una sorta di Oscar scientifico, e in effetti il loro farmaco Luxturna, approvato nel 2017 negli Stati Uniti e l'anno dopo anche in Europa, ha restituito la vista a un sacco di persone. Tra queste, i primi a essere curati nel nostro Paese sono stati due bambini, trattati nel 2019 al Policlinico Vanvitelli di Napoli. Come agisce il farmaco? E come ha cambiato il trattamento di pazienti con cecità? Quali altre prospettive apre la terapia genica nella cura delle distrofie retiniche ereditarie? Ne parliamo con Francesca Simonelli, docente all'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, dove dirige la Clinica Oculistica e il centro malattie oculari rare, e che con i premiati ha messo a punto la cura. In apertura: andiamo alla 19ª edizione della RomeCup, il più grande evento di innovazione dedicato ai giovani che si apre oggi a Roma, per scoprire le applicazioni in campo della salute insieme a Marta Michilli, direttrice generale Fondazione Mondo Digitale e presidente dell'associazione Coding Girls. Al microfono Francesca Buoninconti

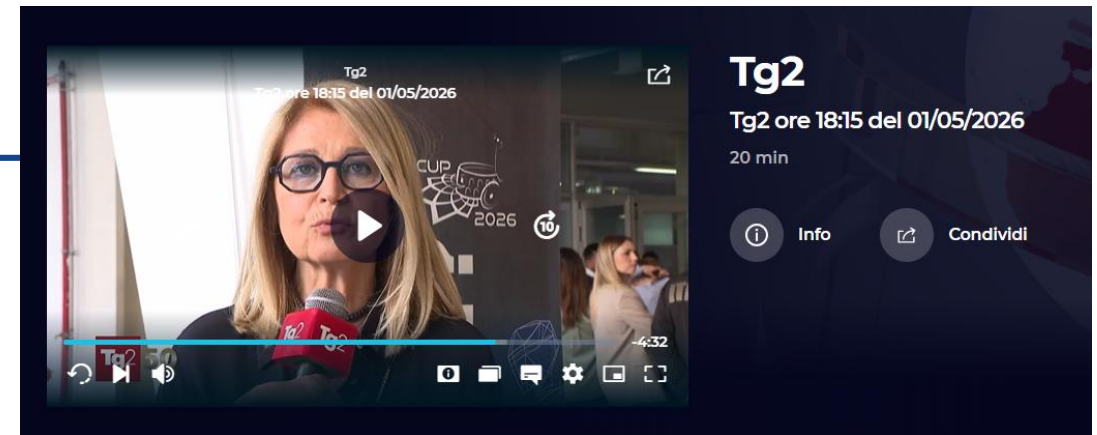
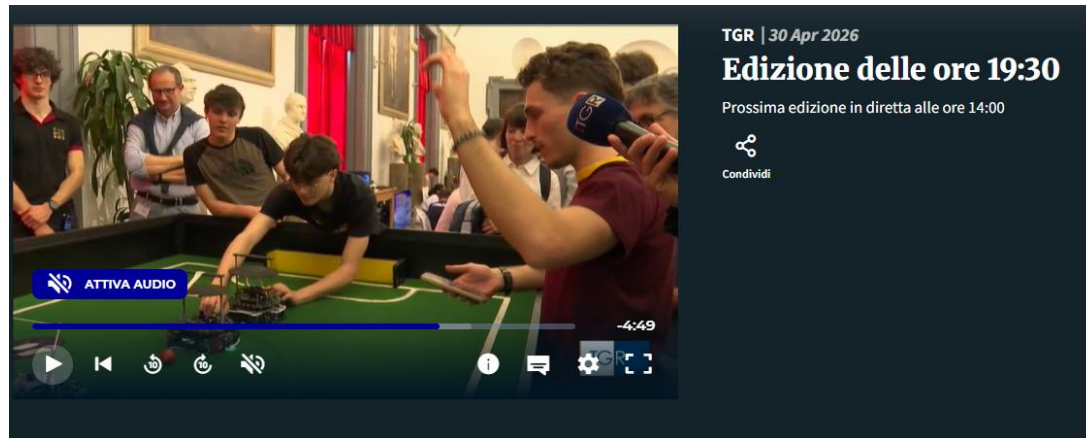
28 Apr 2026

*dati Audiradio I trimestre 2026

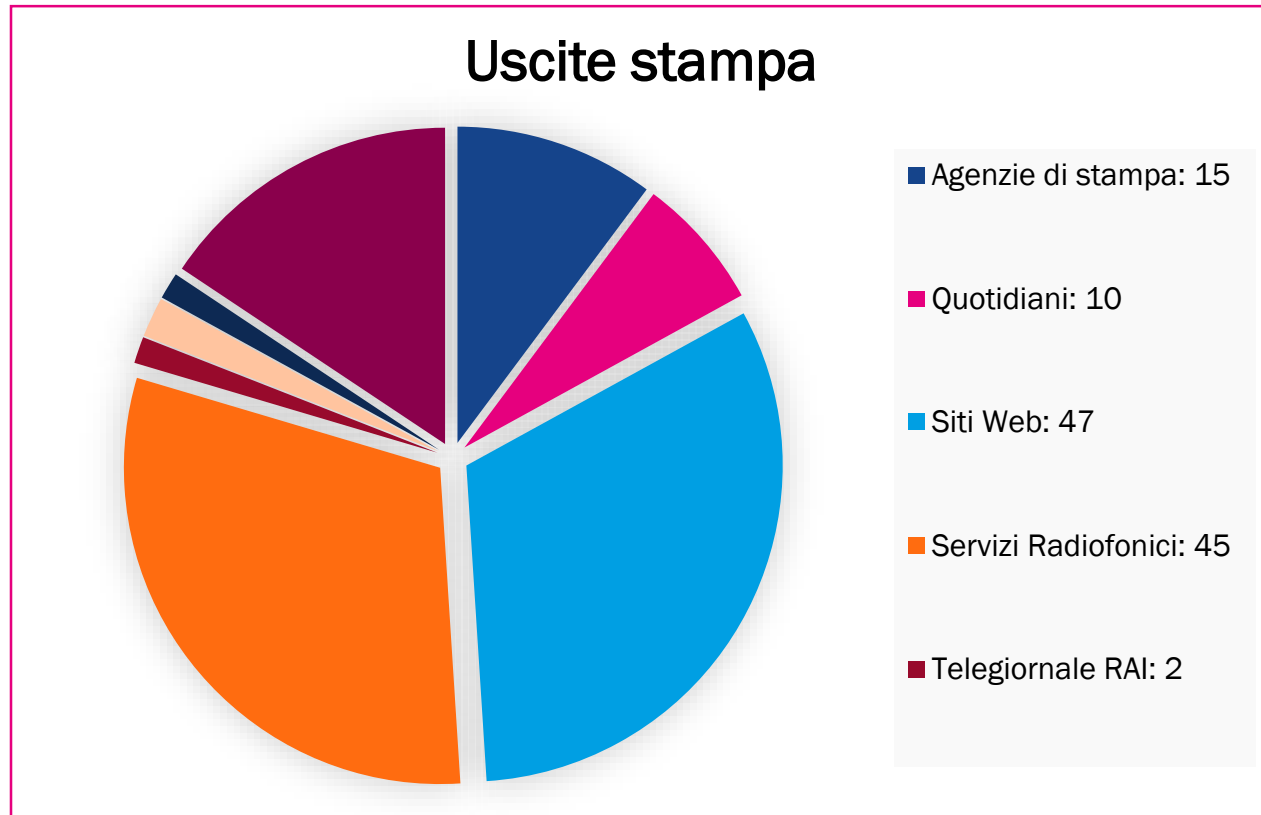


Spettatori TGR giornalieri medi: **2,1 milioni***

Spettatori Tg2 giornalieri medi: **1,4 milioni***



Rassegna stampa. I numeri



135

- Il totale delle uscite stampa

26,7 milioni

- Il pubblico

319.000 euro

- TOTAL AVE QUOTIDIANI
(Equivalent Advertising Value)



Rassegna stampa cartacea

La libertà delle idee

PREMIO AL FUTURO

Alla RomeCup 2026 si sfidano 265 giovani ricercatori under 35 per il contest «Most Promising Researcher». Tra robotica, Ai e sostenibilità, una nuova generazione di ricercatori riscrive il senso del lavoro scientifico

di TIZIANA TRIPEPI

«Il ricercatore è una persona avventurosa, coraggiosa, affascinata dalla scoperta e dall'ignoto. E interpreta il cambio di paradigma del lavoro che i giovani stanno compiendo: supera l'idea di fare carriera per raggiungere uno status o uno stipendio elevato, sono spinti dalla volontà di generare un impatto sulla società». Paolo Dario, professore emerito di Robotica biomedica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, è uno dei padri della biorobotica («Considero una sfida personale il fatto che una persona che ha perso una mano possa averne una nuova altrettanto performante»). Ed è lui a capo della giuria di 63 personalità di altissimo livello che mercoledì 29 aprile assegnerà, al prelievo tra i 265 ricercatori e dottorandi under 35 che si sono candidati, il quarto premio «Most Promising Researcher in Robotics and Artificial Intelligence», promosso da Fondazione Mondo Digitale ETS e Corriere della Sera in collaborazione con Sapienza Università di Roma e l'Università Campus Bio-Medico di Roma. Il premio è in denaro: 20mila euro a una figura impegnata in un progetto nel campo della robotica e dell'intelligenza artificiale.

La proclamazione avverrà durante la RomeCup 2026, manifestazione nata nel 2007 con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni allo studio delle materie scientifiche, che parte domani a Roma e si svolgerà fino al 30 aprile in due luoghi simbolo della capitale: le aule della Sapienza e al Campidoglio. I candidati hanno un'età media di 29,5 anni,

sono per il 60% uomini e il 34% donne. Provenivano da tutta Italia, con una maggiore concentrazione a Roma e nel Nord Italia. Molti sono stranieri, talvolta in fuga da regimi autoritari o contesti di guerra, che si sono trasferiti a studiare nel nostro Paese. Gli atenei nei quali studiano e lavorano, con livello PhD o early career researchers, sono nella maggior parte dei casi Sapienza e Politecnici di Milano e Torino. Poi l'Alma Mater Studiorum di Bologna, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'Università Federico II di Napoli.

Sviluppo umano-centrico

Le tematiche affrontate dai ricercatori quest'anno possono essere raggruppate in quattro

macro-aree: salute e MedTech, robotica industriale e collaborativa, Ai Fondamentale e Cybersecurity, sostenibilità, agri-tech e spazio. «L'Italia è uno dei Paesi più avanzati al mondo in quanto a capacità di fare ricerca, ma non abbiamo un ecosistema che valorizzi adeguatamente questa eccellenza, che invece questo premio considera come target principale», afferma Dario. «Il premio ha un valore economico significativo, ma ha soprattutto valore simbolico: vuole rappresentare l'attenzione che spesso il Paese non dedica ai ricercatori. Inoltre, anche solo essere selezionati come finalisti è un premio in un valore aggiunto importante per il curriculum di un ricercatore».

Il titolo di questa 19ª edizione della RomeCup è «Intelligenze e talenti in dialogo. Tecnologie

convergenti e governance condivisa». Il tema centrale è l'intelligenza aumentata come paradigma per uno sviluppo umano-centrico, inclusivo e sostenibile. Parallelamente, il premio si arricchisce di una nuova categoria: si tratta delle «Cyber Humanities», termine con il quale si intende l'incontro tra intelligenza naturale e artificiale, conoscenza scientifica e interpretazione umanistica. È un omaggio a Tullio De Mauro, il più grande linguista italiano. «La forza dell'Europa, rispetto a Stati Uniti e Cina, è la capacità di mettere insieme scienza, ingegneria e arte. Io sono un sostenitore di questo tipo di approccio anche nel campo dell'AI e dei robot. Sono un promotore del concetto di STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) piuttosto che di STEM, perché è qui che l'Europa — e l'Italia — può fare la differenza», conclude Dario.

Partner

La RomeCup 2026 è patrocinata da MUR, Regione Lazio, Roma Capitale, IIT, Cnr, Irim e Sifri. È realizzata in partnership con Inail e con la collaborazione di Microsoft Italia, Raspberry Pi Foundation, Amazon, Johnson & Johnson, Opening Future (progetto congiunto di Google Cloud, Intesa Sanpaolo, Tim Enterprise) e Sap Italia. Media partner: Corriere della Sera, Rai Scuola, RaiNews.it, Rai Radio 1 e Rai Radio 3. Mobility partner: Atac

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Esperto Paolo Dario, professore emerito di robotica alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Accanto un momento della RomeCup



Porto Cervo. La nuova robotica con gli studenti dell'Istituto tecnico Alessandro Volta di Todi. Sotto: un gruppo di ricercatori in un laboratorio. A destra: un ricercatore che presenta il suo progetto.

Salute, agricoltura e sociale: i progetti hi-tech dei ragazzi. Ecco le idee innovative (tra robot, app e Ai) dei liceali al «Rome Cup»

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Un altro esempio di quanto si fa in questi giorni è il progetto di un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Anche all'Albanese Valia di Todi, un liceo della provincia di Roma, una studentessa ha ideato un robot che si muove a ultrasuoni e a infrarossi. Il progetto è stato presentato al RomeCup di Porto Cervo.

Rassegna stampa locale



La scuola progetta il futuro

BIBBIENA

Una carrozzina interattiva, che permette di muoversi anche in ambienti angusti, compiendo dei movimenti complessi. L'Isis Fermi di Bibbiena torna sul podio delle grandi sfide tecnologiche moderne con un terzo posto a Health Bot, il content formativo per ideare e prototipare soluzioni di intelligenza artificiale applicate alla salute. RomeCup ha ospitato la sfida finale di un progetto che vede come protagonisti studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia che hanno lavorato su prototipi per l'assistenza clinica. La terza edizione di Health Bot quest'anno si è inserita nella cornice de "Il futuro della cura" progetto di Johnson& Johnson e Microsoft Italia, promosso da Fondazione di-

Bibbiena Terzo posto a Health Bolt, contest per soluzioni di intelligenza artificiale applicate alla salute

Ecco la carrozzina interattiva Studenti inventori al Fermi



Terzo posto Per la realizzazione degli studenti dell'Isis Fermi

digitale. I ragazzi della 5 D Elettronici dell'Isis Fermi di Bibbiena hanno ottenuto il terzo posto a livello nazionale con Meccanum2026, la carrozzina che permette anche dei movimenti complessi grazie alle

nuove ruote Meccanum omnidirezionali. Inoltre è dotata di una serie di sensori che, oltre ad intervenire in sede locale per la sicurezza della persona, inviano messaggi di allarme ai numeri telefonici programmati. Una car-

rozina intelligente e interattiva che interviene con dispositivi adeguati in casi di emergenza (una fuoriuscita di gas in casa o un incendio), ma anche se la persona con disabilità dovesse cadere. Il professore Pier Luigi Bargellini fa un esempio per spiegare il funzionamento: "Il dispositivo è dotato di un tasto di chiamata di emergenza sempre via cloud che comunica con i numeri precedentemente impostati. Di un sensore di luminosità per fare in modo che in mancanza di energia elettrica la carrozzina illumini l'ambiente con 2 faretti led. Inoltre si può programmare Meccanum 2026 in modo che funzioni come dispenser della terapia medicinale giornaliera (automazione della terapia farmacologica). Il dispenser completamente automatizzato, preciso e senza la possibilità di commettere errori è posizionato sul bracciolo di destra e contiene an-

P.M.

Preso d'assalto lo stand degli studenti, taglio del nastro della vicepresidente del Senato Ronzulli

Il Giordano al RomeCup rappresenta il Molise con i robot multiuso



VENAFRO. La "RomeCup", promossa dal 2007 dalla Fondazione Mondo Digitale, è il più grande evento di innovazione dedicato ai giovani, che coinvolge scuole, atenei, centri di ricerca, aziende e istituzioni, attraverso la formazione, l'orientamento e metodologie educative innovative. Gli studenti del "Giordano" di Venafro, accompagnati dai docenti Michele Fiore, Elisabetta Cirincione e Romana Lucarelli, rappresenteranno il Molise all'appuntamento in scena da ieri fino al prossimo 30 aprile. Preso d'assalto lo stand della scuola venafrana con gli studenti a presentare i propri robot in chiave sociale per le sfide dell'inclusione e della sostenibilità. Un evento dedicato all'ecosistema dall'innovazione su tre assi, robotica, intelligenza artificiale e scienze della vita, e con una visione strategica: le nuove generazioni come tecnologia abilitante per lo sviluppo. La RomeCup 2026 si apre così alle Digital Hu-

manities, per indagare il linguaggio come spazio di convergenza tra intelligenza naturale e artificiale, tra conoscenza scientifica e interpretazione umanistica. A Roma, oltre alle tradizionali competizioni, si svolgono i campionati italiani di Super team nella categoria Rescue Line e Soccer, in collaborazione con il Comitato nazionale RoboCupJunior Italia, e la nuova sfida dedicata ai Bracci robotici. I contest

creativi, basati sul lavoro collaborativo tra scuole e atenei, si arricchiscono di nuove appassionanti sfide, rafforzando il legame tra ricerca, educazione e innovazione. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono: aumentare la fiducia dei cittadini verso la tecnologia; coinvolgere il pubblico in un evento senza confini; diffondere i benefici della robotica sociale, inclusiva e sostenibile; incentivare la ricerca e lo sviluppo

di tecnologia di servizio; prevenire il robotico divide; rinforzare un modello virtuoso di "acceleratore verticale" basato sulla robotica come "antidisciplinaria". Intelligenze e talenti in dialogo dunque: gli studenti del "Giordano" concorrono per difendere il podio conquistato nella precedente edizione con robot che presenta come tema centrale l'intelligenza aumentata come paradigma per uno sviluppo ama-

no-centrico, inclusivo e sostenibile dell'innovazione tecnologica e dei suoi ecosistemi applicativi. Sarà presentato anche il bracciale della gentilezza che ha già avuto un grande successo in Molise e che ora è stato attenzionato anche dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per i risvolti sociali e sanitari tutt'altro che trascurabili. Non resta che attendere la gara per sapere il risultato finale.

Rassegna stampa WEB



Un momento della RomeCup 2025. FRANCESCO VIGNALI PER FONDAZIONE MONDO DIGITALE

GIOVANI ESPERTI | LARGO AI GIOVANI | 24.04.2026

RomeCup 2026, un bastone che vede e un robot che dà le medicine: così gli studenti reinventano la salute con l'AI

Dal 28 al 30 aprile si svolge l'evento promosso dalla Fondazione Mondo Digitale. Abbiamo visto in esclusiva alcuni prototipi che integrano AI e cura e che verranno presentati durante la manifestazione

Robotica,
intelligenza
artificiale in classe e
contest creativi:
4000 studenti a
RomeCup

di Lucio Luca

Dal 28 al 30 aprile all'Università La Sapienza e al Campidoglio la manifestazione promossa da Fondazione Mondo Digitale



Al via la XIX edizione della "RomeCup"

di Redazione

Dal 26 al 30 aprile, Sapienza Università di Roma e Campidoglio accolgono oltre 4mila partecipanti tra studenti, ricercatori, docenti e innovatori

A RomeCup premiate le ricerche per i robot del futuro

Riconoscimenti anche agli studenti che si sono sfidati nelle gare di robotica



Di audio agli apparecchi acustici conosci (se hai più di 60 anni)
Sponsored by: Ancestror



ROMA, 19 aprile 2026, 19:26
Redazione ANSA

Rassegna stampa. Le agenzie stampa

Il Sole
24 ORE
Radiocor



ask@news



ANSA



AGI
Agenzia Italia



adnkronos

DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

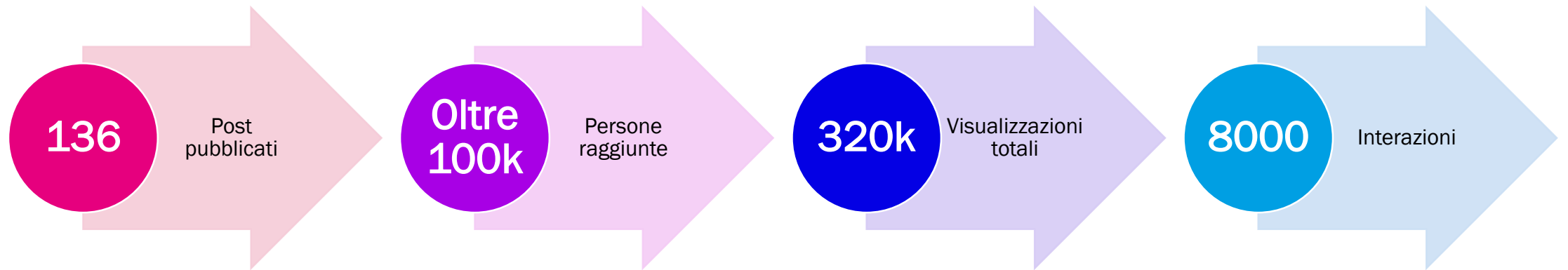


BORSA ITALIANA

Web e Social Media

L'attività di comunicazione web e social ha accompagnato RomeCup 2026 lungo tutto il percorso di avvicinamento all'evento, valorizzando contest, partner, protagonisti e opportunità per scuole e giovani. La strategia editoriale ha integrato contenuti per sito web e piattaforme social, con particolare attenzione a storytelling, community engagement e promozione dei momenti chiave del programma. I contenuti pubblicati hanno generato un buon livello di interazione e copertura organica, soprattutto su Instagram e LinkedIn, contribuendo a consolidare la riconoscibilità della manifestazione e ad ampliare il coinvolgimento di studenti, docenti, aziende e stakeholder istituzionali.

Social Media. I numeri



Social Media Highlights. Facebook

Fondazione Mondo Digitale
 Pubblicato da Srsaa Mecfa · 30 aprile alle ore 18:03 ·

Si è appena conclusa in Campidoglio la 19ª edizione della RomeCup, con la premiazione delle gare di robotica del 19° Trofeo internazionale Città di Roma... Altro...



Vedi insight e inserzioni Metti in evidenza il post

27 1 6

Charles Axia
 Another unforgettable experience! ...

1 sett Mi piace Rispondi Vedi traduzione Nascondi

Commenta come Fondazione Mondo Digitale

Fondazione Mondo Digitale
 Pubblicato da Srsaa Mecfa · 30 aprile alle ore 09:52 ·

Alla RomeCup 2026 premiati i talenti che stanno ridefinendo il futuro della ricerca in robotica e intelligenza artificiale... Altro...



Vedi insight e inserzioni Metti in evidenza il post

14 2

Commenta come Fondazione Mondo Digitale

Fondazione Mondo Digitale
 Pubblicato da Srsaa Mecfa · 29 aprile alle ore 17:24 ·

Si sono conclusi i contest creativi di robotica della #RomeCup2026, uno dei format più rappresentativi della manifestazione, che ogni anno mette in relazione scuola e u... Altro...




Vedi insight e inserzioni Metti in evidenza il post

16 4

Commenta come Fondazione Mondo Digitale

Fondazione Mondo Digitale
 Pubblicato da Srsaa Mecfa · 28 aprile alle ore 20:32 ·

POV: sei alla #romecup2026 e non vuoi più andare via... Altro...



Vedi insight e inserzioni Metti in evidenza il post

12 1

Commenta come Fondazione Mondo Digitale

Social Media Highlights. LinkedIn

Fondazione Mondo Digitale
12.366 follower
1s •

Prende ufficialmente il via la RomeCup 2026 🎉

Tre giorni per mettere al centro il talento delle nuove generazioni in ... altro

WHAT'S NEXT?
INTELLIGENZE E TALENTI IN DIALOGO
IL MULTIEVENTO DEDICATO ALL'INNOVAZIONE...
E AI GIOVANI PER RISPONDERE ALLE SFIDE DEL PAESE
www.romecup.org #ROMECUP2026

Oltre 5

Alfonso Molina e 52 altre persone • 1 commento • 7 diffusioni post

Consiglia Commenta Diffondi il post

Commenta come Fondazione Mondo Digitale...

Fondazione Mondo Digitale
12.366 follower
2s •

Manca solo un giorno.

Dal 28 al 30 aprile 2026 torna a Roma la #RomeCup, il multievento dedicato ... altro

Elisabetta Gramatica e 24 altre persone • 6 diffusioni post

Consiglia Commenta Diffondi il post

Commenta come Fondazione Mondo Digitale...

Fondazione Mondo Digitale
12.366 follower
2s •

All'area dimostrativa della RomeCup 2026 (Roma, 28-30 aprile) arrivano anche alcune delle tecnologie sviluppate dalla Unit for Visually Impaired People (U-VIP) dell'**Istituto Italiano di Tecnologia** (IIT), dedicate al supporto di bambini e ... altro

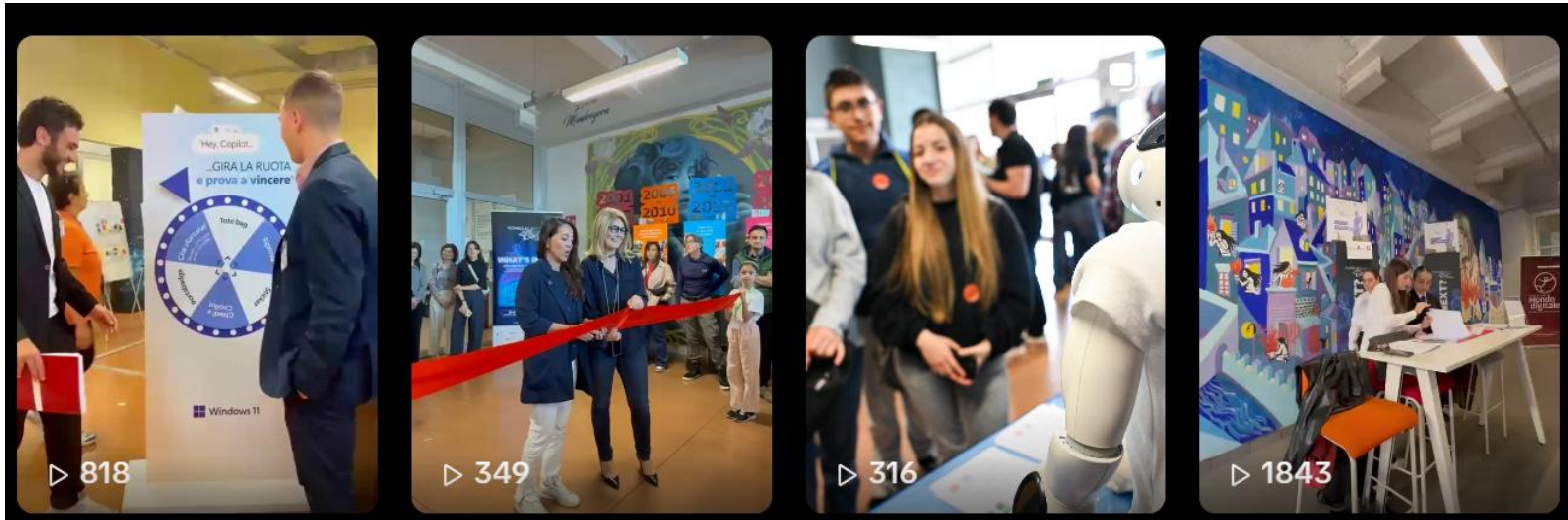
Dalla ricerca alla tecnologia usabile
mondodigitale.org

Annaleda Mazzucato e 8 altre persone • 6 diffusioni post

Consiglia Commenta Diffondi il post

Commenta come Fondazione Mondo Digitale...

Social Media Highlights. TikTok



Le menzioni #Romecup2026 sui social

sapienzaroma e altri 3
Sapienza Università di Roma

sapienzaroma 🚩 Al via oggi all'Edificio Marco Polo la RomeCup 2026, dal titolo "Intelligenze e talenti in dialogo: tecnologie convergenti e governance condivisa"

La RomeCup, promossa dal 2007 dalla Fondazione @Mondo_Digitale, è il più grande evento di innovazione dedicato ai giovani, che coinvolge scuole, atenei, centri di ricerca, aziende e istituzioni, attraverso la formazione, l'orientamento e metodologie educative innovative

Il tema centrale di questa 19ª edizione, realizzata in collaborazione con Sapienza Università di Roma, è l'intelligenza aumentata come paradigma per uno sviluppo umano-centrico, inclusivo e sostenibile dell'innovazione tecnologica e dei suoi ecosistemi applicativi

🔗 [il programma prevede workshop, sessioni plenarie, aree dimostrative e gare di robotica... leggi il programma su mondodigitale.org]

...
#RomeCup #RomeCup2026
#EdMarcoPolo_Sapienza
@Letfil_Sapienza @I3s_Sapienza

(photo credits: Francesco Vignali)

👍👎🔄🔖
28 aprile
Piace a valentinagelsomini e altri

Aggiungi un commento... Pubblica

Giorgio Busnelli 3ª e oltre
VP - Country Manager Italy & EU Consumer Goods at Amazon

Il mercato del lavoro sta cambiando rapidamente. Le competenze in ambito scientifico e tecnologico sono tra quelle con il maggior potenziale occupazionale e retributivo - e rappresentano un fattore chiave per la competitività presente e futura del nostro Paese.

👉 Per questo Amazon si è impegnata a formare 200.000 studenti in Italia entro il 2026 nelle discipline STEM, con l'obiettivo di ampliare l'accesso alle opportunità professionali legate a queste competenze.

📄 Ne abbiamo parlato oggi alla RomeCup con *Corriere della Sera* e *RaiNews.it*, a margine della presentazione di "Make IT Real", il progetto lanciato insieme a *Fondazione Mondo Digitale*: 1.350 studenti coinvolti in un percorso che unisce formazione digitale, laboratori di prototipazione e visite sul campo nei nostri siti logistici più avanzati.

👍👎🔄🔖 94
4 diffusioni post

Reazioni

+86

roma

roma 🚩 Al via dal 28 aprile 2026, la 19ª edizione di #RomeCup, dal titolo "WHAT'S NEXT? - Intelligenze e talenti in dialogo. Tecnologie convergenti e governance condivisa"

Si tratta del più grande evento di innovazione dedicato ai giovani, che coinvolge scuole, atenei, centri di ricerca, aziende e istituzioni, attraverso la formazione, l'orientamento e metodologie educative innovative, realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il tema centrale di questa edizione è l'intelligenza aumentata come paradigma per uno sviluppo umano-centrico, inclusivo e sostenibile dell'innovazione tecnologica e dei suoi ecosistemi applicativi.

info 🔗 Link in Bio
2 sett

👍👎🔄🔖
27 aprile
Piace a mirtamichilli e altri

Aggiungi un commento... Pubblica

Il nostro sito web. I blogpost per Romecup 2026

Oltre 50 gli articoli sul nostro sito

28/04/2026
ROMEcup. LA DIRETTA DEL CONVEGNO INAUGURALE

Studenti | Giovani | Innovatori | Decisori

Trasformazione digitale

28/04/2026
ROMEcup 2026 A RAI RADIO 1

Studenti | Docenti | Trasformazione digitale

Lavori del futuro | Innovazione didattica

28/04/2026
IL FUTURO SI COSTRUISCE INSIEME

Studenti | Giovani | Trasformazione digitale

04/05/2026
IL TALENTO CHE IL MONDO CI CHIEDE

Giovani | Innovatori | Trasformazione digitale

Innovazione didattica

04/05/2026
LA ROMEcup IN CAMPIODGIO SU TGR LAZIO

Studenti | Giovani | Trasformazione digitale

Innovazione didattica

30/04/2026
I VINCITORI DEL 19° TROFEO INTERNAZIONALE CITTÀ DI ROMA

Studenti | Trasformazione digitale

Innovazione didattica

28/04/2026
ROMEcup 2026, IL PROGRAMMA DELLA PRIMA GIORNATA

Studenti | Giovani | Docenti | Innovatori | Decisori

Trasformazione digitale

28/04/2026
INTELLIGENZE IN DIALOGO A ROMEcup 2026, CON RAI NEWS

Studenti | Docenti | Educatori e formatori

Trasformazione digitale | Lavori del futuro

Innovazione didattica

27/04/2026
DIALOGO INTERGENERAZIONALE TRA SCIENZIATE

Studenti | Giovani | Innovatori | Donne

Trasformazione digitale | Lavori del futuro

30/04/2026
QUANDO IL LINGUAGGIO DIVENTA CITTADINANZA

Docenti | Educatori e formatori | Professionisti

Trasformazione digitale | Inclusione digitale

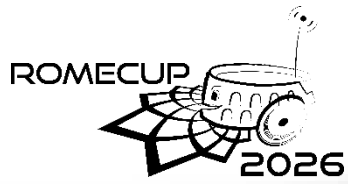
30/04/2026
ROMEcup 2026, IL PROGRAMMA DELLA TERZA GIORNATA

Studenti | Trasformazione digitale

Innovazione didattica | Innovazione sociale

30/04/2026
TRE GIOVANI RICERCATORI PER UNA TECNOLOGIA PIÙ UMANA

Giovani | Trasformazione digitale | Innovazione sociale



Le interviste sul canale Youtube e il video ufficiale della Romecup 2026

La playlist con tutti i video della RomeCup 2026 è disponibile al link:

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL0TEr-iNPY1q6q8PWS0HWYq4x3Y8-ZwD>

25 anni  **FONDAZIONE
Mondo
digitale**
di Diritto alla conoscenza

Roma Capitale. Piano media

La collaborazione con Roma Capitale ha contribuito ad amplificare la visibilità istituzionale della RomeCup 2026 attraverso una pianificazione multicanale integrata. Il piano media ha previsto affissioni OOH distribuite sul territorio urbano, presenza su monitor digitali in luoghi ad alta frequentazione, passaggi radiofonici sulle emittenti locali e valorizzazione sui canali social istituzionali del Comune.

La campagna OOH



Gli eventi con le aziende

Gli eventi realizzati in collaborazione con aziende e partner tecnologici hanno rappresentato uno degli elementi distintivi della RomeCup 2026, contribuendo a creare occasioni concrete di incontro tra giovani, scuola, università e mondo del lavoro. Workshop, talk, challenge, laboratori esperienziali e momenti di confronto hanno permesso ai partecipanti di approfondire temi strategici legati a intelligenza artificiale, robotica, competenze digitali e innovazione responsabile, valorizzando il dialogo tra formazione e imprese e rafforzando il ruolo della manifestazione come piattaforma di co-progettazione per il futuro delle nuove generazioni.

Roll Cloud. Lavorare sulla Nuvola

La 19^a esima edizione della RomeCup ha accolto la sfida nazionale [Hack4SocialAI](#), nata dalla collaborazione tra la **Fondazione Mondo Digitale ETS** e **Opening Future**, un progetto congiunto di **Google Cloud**, **Intesa Sanpaolo** e **TIM Enterprise**, nella cornice del programma “**Roll Cloud. Lavorare sulla nuvola**”. Protagonisti dell'hackathon i team finalisti delle selezioni territoriali, composti da studenti universitari e delle scuole superiori del Nord e Centro Italia. Integrati in team misti con professionisti e startupper, i partecipanti si sono confrontati su quattro temi cardine della nuova edizione del progetto: **salute, inclusione, povertà educativa e sostenibilità**.



OF OPENING **FUTURE**
Google Cloud | INTESA SANPAOLO | TIM ENTERPRISE

19:30 28 Aprile

Condividi

“La tecnologia su cui conviene investire è il cervello umano”



Rising Youth

Il programma aiuta le nuove generazioni a esplorare nuove opportunità professionali e a immaginare un futuro più sostenibile.

Negli ultimi mesi, gli studenti hanno lavorato alla sfida lanciata da SAP: [“L’intelligenza artificiale al servizio della sostenibilità delle aziende e delle persone”](#). In occasione della Rome Cup 2026 si è svolto l’hackathon finale del progetto in cui gli studenti hanno presentato i loro prototipi a una giuria di esperti.



18:45 28 Aprile

Condividi

Rising Youth Hackathon: IA e sviluppo sostenibile

Dopo il successo delle precedenti edizioni e la formazione di oltre 2.500 giovani, Fondazione Mondo Digitale ETS e SAP Italia rinnovano il loro impegno con Rising Youth: un progetto che supporta gli studenti nell’acquisizione e nel potenziamento delle **competenze digitali e trasversali essenziali** per affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Il programma li aiuta a **esplorare nuove opportunità professionali e a immaginare un futuro più sostenibile**.

Negli ultimi mesi, gli studenti hanno lavorato alla sfida lanciata da SAP: **“L’intelligenza artificiale al servizio della sostenibilità delle aziende e delle persone”**. Nella Rome Cup 2026 si è svolto l’hackathon finale del progetto in cui gli studenti hanno presentato i loro prototipi a una giuria di esperti. Quello vincente per questa edizione è una **App che difende gli anziani dalle frodi**.



Ital.IA Lab

In occasione della RomeCup 2026 si è svolto l'incontro [“Didattica aumentata. Percorsi di IA nella scuola tra opportunità e responsabilità”](#), pensato per i docenti di ogni ordine e grado. L'incontro si è aperto con una presentazione interattiva del **Ministero dell'Istruzione e del Merito** dedicata alle **Linee Guida sull'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola**. A seguire, un laboratorio pratico in collaborazione con Microsoft Italia.



RomeCup 2026

Scuola e intelligenza artificiale: il ruolo degli insegnanti

Portare nella didattica l'intelligenza artificiale per passare dal "farsi fare i compiti dall'IA a fare i compiti con l'IA". L'intervista a Federica Rossi, Microsoft Elevate Skills e Francesca Sabatini docente ambassador Itallia Lab for School

28/04/2026 Carlotta Urbani

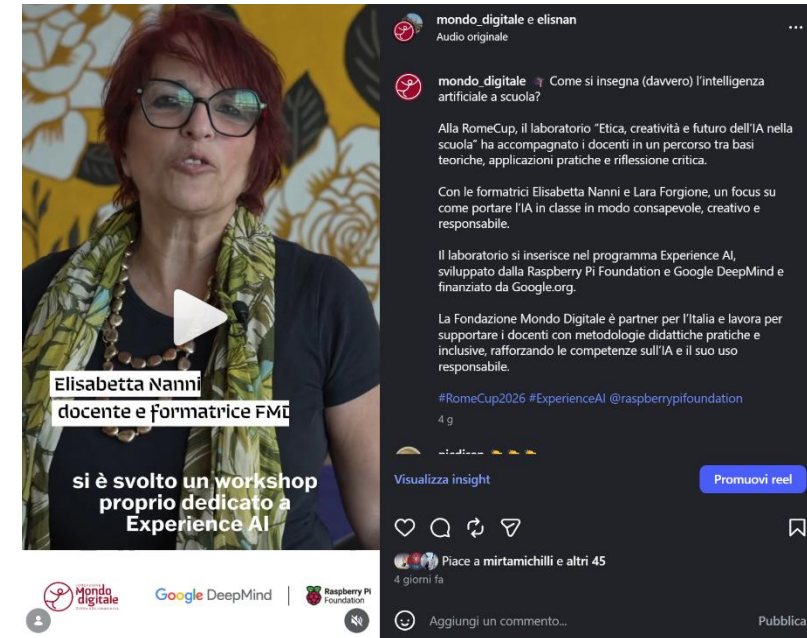


Condividi

Exerience AI

In occasione della RomeCup 2026 si è svolto l'incontro ["Didattica aumentata. Percorsi di IA nella scuola tra opportunità e responsabilità"](#), pensato per i docenti di ogni ordine e grado.

L'incontro si è aperto con una presentazione interattiva del **Ministero dell'Istruzione e del Merito** dedicata alle **Linee Guida sull'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola**. A seguire, un laboratorio pratico in collaborazione con Raspberry Pi Foundation.



Vivi Internet, al meglio

In occasione della RomeCup 2026 si è svolto l'evento [«Digitale e generazioni: costruire il benessere insieme»](#), proposto dalla Fondazione Mondo Digitale con il supporto di Google.org, nell'ambito del programma *Vivi Internet, al meglio* dedicato a giovani e adulti per favorire una navigazione sicura, responsabile e consapevole. Ad aprire l'incontro un breve dibattito sul tema del benessere digitale e del rapporto tra media e minori per poi dare spazio al laboratorio intergenerazionale dedicato a docenti e studenti degli Istituti comprensivi.



05/05/2026

IL MUSEO DEGLI OGGETTI DEL FUTURO

Studenti Docenti Genitori Trasformazione digitale
Inclusione digitale Innovazione didattica

13:07 29 Aprile

Susanna Camusso: "Il benessere digitale di ragazzi è una responsabilità politica" (Video)



Susanna Camusso: "Il benessere digitale di ragazzi è fondamentale, è una responsabilità politica"

29/04/2026

with support from
Google.org

14:03 29 Aprile

Condividi

Diego Ciulli (Google): "La piattaforme devono essere a misura di bambino" (Video)



Diego Ciulli (Google): "La piattaforme devono essere a misura di bambino"

29/04/2026

Apri contenuto



VIAM alla Romecup
2026
18 foto

Make It Real

In occasione della RomeCup 2026 si è svolto l'[evento di Amazon](#) dedicato al mondo della scuola e dei giovani in cui raccontiamo i risultati del progetto **Make It Real**, promosso in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale. L'iniziativa ha combinato formazione, prototipazione e competizione in un percorso dinamico volto a promuovere l'autoimprenditorialità giovanile, l'innovazione digitale e il protagonismo attivo degli studenti. L'incontro è stato anche un'occasione per valorizzare "Un Click per la Scuola 2026", il programma di Amazon che consente di donare gratuitamente una quota degli acquisti online dei consumatori alla propria scuola del cuore.



Società > Scuola



RomeCup 2026

Make IT Real, il progetto per stimolare il potenziale imprenditoriale dei giovani

Dedicata ai giovani tra i 16 e 25 anni, l'iniziativa si rivolge a studenti e universitari. Ne abbiamo parlato con Giorgio Busnelli, country manager di una importante realtà tecnologica, ed Elisa Chierchiello, formatrice Mondo Digitale

28/04/2026 Carlotta Urbani

Il Futuro della Cura

Terza edizione di [Health Bot](#), il contest formativo per ideare e prototipare soluzioni di intelligenza artificiale applicate alla salute. Quest'anno l'iniziativa si inserisce nella cornice de "Il Futuro della Cura", progetto di **Johnson & Johnson e Microsoft Italia** promosso da Fondazione Mondo Digitale. Team di studenti delle scuole secondarie di secondo grado, provenienti da tutta Italia, hanno lavorato, nel corso dell'anno, alla realizzazione di prototipi capaci di integrare algoritmi predittivi e meccanica di precisione per l'assistenza clinica. Il percorso è culminato in un elevator pitch davanti a una giuria di alto profilo, chiamata a validare l'originalità, l'impatto sociale, la coesione del team e l'efficacia comunicativa della visione proposta.



29/04/2026
IL FUTURO DELLA CURA NASCE DAI BANCHI DI SCUOLA

Studenti | Trasformazione digitale
Innovazione didattica | Bisogni speciali



Il Futuro della Cura - Health Bot alla Rome Cup 2026
30 foto • 3 visualizzazioni

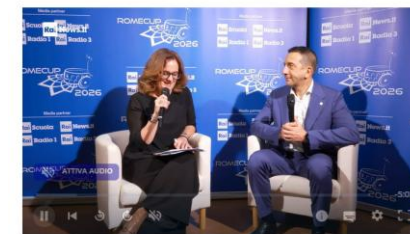
FUTURO DELLA CURA

Johnson & Johnson

Microsoft

PROMOSSO DA
FONDAZIONE
Mondo digitale
DIRITTO ALLA CONOSCENZA

Società > Scuola



RomeCup 2026

HeathBot, l'intelligenza artificiale e salute, Murzi: "L'innovazione deve essere accessibile"

Quest'anno RomeCup ospita la sfida finale di un progetto che vede protagonisti studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia che hanno lavorato su prototipi per l'assistenza clinica

28/04/2026 - Corbis Univas

Scienza e tecnologia > Tech > Intelligenza artificiale



RomCup 2026

I vincitori di Health Bot, il futuro della cura

I ragazzi de Liceo Scientifico Ettore Majorana di Pozzuoli hanno vinto con un robot: Nao Fisioterapista

28/04/2026 - RaiNews24

Condividi

Tag RomeCup 2026 RomeCup Roma Fondazione mondo digitale RomeCup

Research Award 2026

Quest'anno la RomeCup ha premiato tre traiettorie di ricerca diverse ma accomunate da una stessa visione: mettere la potenza dell'intelligenza artificiale e della robotica al servizio delle persone, dei loro diritti, della loro autonomia e della qualità della vita.

I profili riconosciuti nel 2026 mostrano come l'eccellenza scientifica non coincida soltanto con pubblicazioni, algoritmi o dispositivi ad alta complessità. È anche capacità di leggere bisogni reali, trasformare problemi sociali in domande di ricerca, costruire tecnologie affidabili, accessibili e responsabili.

Giunto alla sua quarta edizione, il premio ha ricevuto la prestigiosa medaglia del **Presidente della Repubblica**.

La premiazione all'Esedra di Marco Aurelio. Musei capitolini

Una serata evento speciale all'Esedra di Marco Aurelio (Musei capitolini) per premiare vincitori e finalisti del Research Award 2026. Selezionati tra 265 candidati provenienti da tutta Italia, i 13 finalisti sono stati sottoposti al vaglio di una giuria di 63 esperti presieduta dal professore Paolo Dario.

Massimiliano Mancini, 34 anni, ricercatore dell'Università di Trento, ha vinto il premio Most Promising Researcher in Robotics and AI con una ricerca che affronta una delle sfide decisive per il futuro della robotica: rendere i sistemi visivi capaci di funzionare in ambienti reali, non controllati, dove le condizioni cambiano continuamente.

A **Micol Spitale**, 32 anni, del Politecnico di Milano, è stato assegnato il premio speciale Digital Humanities Award, istituito in omaggio a Tullio De Mauro.

Erik Gasparini, 26 anni, PhD in biorobotica alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, è stato riconosciuto come miglior dottorando per una ricerca che unisce robotica, intelligenza artificiale e dispositivi biomedicali con un obiettivo molto concreto: migliorare la qualità della vita delle persone con amputazione.

Per approfondire: <https://www.mondodigitale.org/notizie/tre-giovani-ricercatori-una-tecnologia-piu-umana>



I contest creativi di robotica

Quello dei contest creativi è uno dei format più rappresentativi della manifestazione, che ogni anno mette in relazione scuola e università attraverso esperienze concrete di progettazione condivisa.

Un percorso che si sviluppa nel corso di tutto l'anno scolastico e che coinvolge studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado e universitari, impegnati in team misti nella realizzazione di prototipi funzionanti e soluzioni software a partire da sfide reali.

Durante la giornata finale del 29 aprile, i team hanno presentato i propri progetti attraverso elevator pitch, mettendo in campo competenze tecniche, capacità di sintesi e visione progettuale.

I vincitori dell'edizione 2026

Dall'agricoltura intelligente con AGROBOT, alla robotica per l'assistenza con NONNIBOT, passando per la robotica collaborativa di COBOT, la tutela dell'ambiente marino con MAREBOT, i veicoli autonomi di TIRBOT e i sistemi senza pilota di RobotCT, ogni proposta ha interpretato in modo originale le sfide del presente.

I progetti sono stati valutati per originalità, funzionalità, complessità, usabilità, accessibilità, sostenibilità e impatto sociale, confermando il valore di un approccio interdisciplinare all'innovazione.

I team vincitori dell'edizione 2026:

MAREBOT – Thalassa Boat, IIS Marconi Pieralisi

TIRBOT – Sicurezza stradale e AI, IIS De Santis

NONNIBOT – Word Shield, IIS Giordano

AGROBOT – Diet Bot, IIS Russell (Cles)

COBOT – Aura, IIS Avogadro

RobotCT – IIS Vaccarini (Catania)



I vincitori del 19° Trofeo internazionale Città di Roma

Anche quest'anno la premiazione delle gare di robotica del 19° Trofeo internazionale Città di Roma si è svolta in Campidoglio, nella sala della Protomoteca.

A premiare anche Fabrizio D'Ascenzo presidente INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

Le classifiche

Rescue Line

- 1 posto: team Astrobot, Savio College di Malta
- 2 posto: team Rosciolo, IIS Majorana di Avezzano
- 3 posto: team Goldrake, Savio College di Malta

Explorer Senior

- 1 posto: team Gerolamo, IIS Cicerone di Sala Consilina e team Armando, IIS Marconi di Nocera Inferiore
- 2 posto: team Jeeg, Savio College di Malta
- 3 posto: team Robolanders, IIS Landi di Velletri

Explorer Junior

- 1 posto: team Robolander, IIS A. Landi di Velletri
- 2 posto: team Gigantor, Savio College di Malta
- 3 posto: team Ginocchio, IIS Pacinotti Archimede di Roma

Categoria Soccer Infrared League

- 1 posto: team Ikaro, IIS Pacinotti Archimede, Roma
- 2 posto: team Galilei 2, ITIS Galileo Galilei di Roma
- 3 posto: team Galilei 1, ITIS Galileo Galilei di Roma

Categoria On stage Advanced

- 1 posto: team Ram, LS Galilei di Catania
- 2 posto: team Burton, IIS Majorana di Avezzano
- 3 posto: team Diners, LS Galileo Galilei di Catania

Una targa speciale va al primo posto della nuova galleria on stage first step

Migliore nella categoria on stage First Step: 1 posto al team Explosivi, Dream puzzle

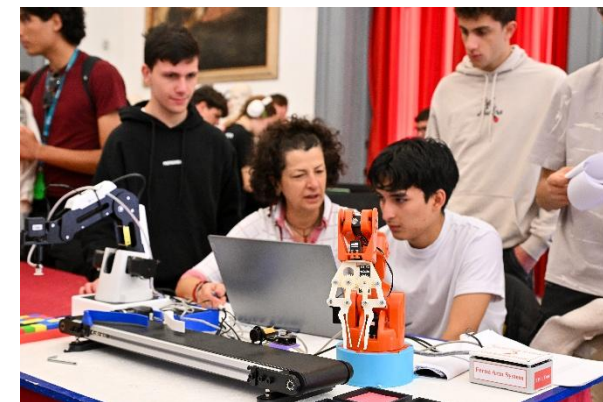
Anche quest'anno ha partecipato alle competizioni la **Robotic Arm Challenge** in collaborazione con il prof. Luca Oliva e il suo team.

Migliore collaborative robotic arm: team Arm System, IIS Fermi di Roma

Migliore robotic arm makers: team Max, ITSF Kennedy, Pordenone

Migliore micro arm: team Pico Arm, IIS Sobrero, Casale Monferrato

Migliore Rover & Arm of Froad Path: crab, IIS Sobrero, Casale Monferrato.



Contatti

Elisa Amorelli, Coordinatrice comunicazione, rapporti istituzionali e marketing sociale

Cell: +39 338 3043021

Email: e.amorelli@mondodigitale.org

Ludovica Uggeri, Event Manager

Cell: +39 3249893345

Email: l.uggeri@mondodigitale.org

Social media



Sito web

www.mondodigitale.org

